

Testa barbata



Soggetto

Testa barbata parte di un originario manufatto successivamente utilizzato come pietra da costruzione.

N. inv. 22.M322-2.179.

Marmo bianco, scultura a rilievo con incisione.

Alt. max cons. cm 38,5, spess. min cm 3,5 – max cm 5. Lettere cm 2,7-2,9.

Lacunoso e frammentario.

Ultimo quarto del III sec. d.C.

Provenienza

III miglio della via Appia Antica, Mausoleo di Cecilia Metella.

Collocazione

Parco Archeologico Appia Antica (depositi).

Crediti

Archivio Parco Archeologico Appia Antica (foto di Giulio Archin).

Bibliografia

Dario Canino, *Testa barbata* in Patrimonium Appiae: depositi emersi, catalogo della mostra a cura di F.R. Paolillo, M. Pontisso, S. Roascio, Quingentole 2022, pp. 365-366.